

# GAZZETTA



# UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 30 giugno 1981

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO  
DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 05101  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05001

### SOMMARIO

#### LEGGI E DECRETI

LEGGE 26 giugno 1981, n. 329.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 maggio 1981, n. 193, per l'intervento straordinario a favore della pesca marittima (n. 1475) . . . Pag. 4151

LEGGE 26 giugno 1981, n. 330.

Conversione in legge del decreto-legge 16 maggio 1981, n. 214, recante proroga di un anno della legge 22 maggio 1976, n. 392, limitatamente ai sottufficiali e militari di truppa del Corpo degli agenti di custodia . . . Pag. 4151

LEGGE 27 giugno 1981, n. 331.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, concernente misure urgenti in materia di assistenza sanitaria . . . . . Pag. 4151

LEGGE 27 giugno 1981, n. 332.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 169, concernente attuazione della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in materia di trasferimento delle funzioni svolte dall'Ente nazionale prevenzione infortuni e dall'Associazione nazionale controllo combustione. . . . . Pag. 4152

DECRETO-LEGGE 26 giugno 1981, n. 333.

Proroga del termine assegnato al commissario per il completamento degli interventi nelle zone colpite dal terremoto del novembre 1980 . . . . . Pag. 4153

DECRETO-LEGGE 26 giugno 1981, n. 334.

Abrogazione dell'obbligo della vaccinazione antivaiolosa. . . . . Pag. 4155

DECRETO-LEGGE 26 giugno 1981, n. 335.

Trattenimento in servizio dei colonnelli dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di finanza, richiamati in servizio ai sensi della legge 19 febbraio 1979, n. 52, e modifiche alle norme di avanzamento dei tenenti colonnelli delle predette Forze armate . . . . . Pag. 4155

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 aprile 1981, n. 336.

Integrazioni e modificazioni al regolamento generale dei servizi postali (parte seconda - servizi a danaro) Pag. 4156

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 giugno 1981, n. 337.

Corresponsione di miglioramenti economici al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. . . . . Pag. 4159

#### DECRETI MINISTERIALI

Ministero di grazia e giustizia

DECRETO 23 maggio 1981.

Aggiornamento della tariffa professionale dei periti agrari . . . . . Pag. 4161

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato

DECRETO 25 giugno 1981.

Assoggettamento alla procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Ercole Marelli - Elettromeccanica generale, in Milano . . . . . Pag. 4167

DECRETO 25 giugno 1981.

Assoggettamento alla procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Aermarelli, in Milano Pag. 4167

**DECRETO 25 giugno 1981.**

Assoggettamento alla procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Adda officine elettromeccaniche e meccaniche, in Lodi . . . . . Pag. 4168

**DECRETO 25 giugno 1981.**

Assoggettamento alla procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Industrie elettriche Legnano, in Legnano . . . . . Pag. 4168

**Ministero del commercio con l'estero****DECRETO 19 maggio 1981.**

Modificazione al decreto ministeriale 6 maggio 1976, concernente il regime delle importazioni delle merci. . . . . Pag. 4169

**Ministero dei lavori pubblici****DECRETO 3 giugno 1981.**

Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche . . . . . Pag. 4169

**Ministero del lavoro e della previdenza sociale****DECRETO 15 gennaio 1981.**

Bilancio di previsione della gestione speciale istituita ai sensi dell'art. 26 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, per l'esercizio finanziario 1981 . . . . . Pag. 4171

**COMUNITA' EUROPEE**

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee . . . . . Pag. 4173

**DISPOSIZIONI E COMUNICATI****Ministero del lavoro e della previdenza sociale:**

Scioglimento di ottantaquattro società cooperative. . . . . Pag. 4173

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa edilizia « Edile casoriana », in Casoria Pag. 4175

Ministero della difesa: Ricompense al valor militare per attività partigiana . . . . . Pag. 4175

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 4176

Ministero della sanità: Revoca d'ufficio di registrazioni di specialità medicinali . . . . . Pag. 4177

Regione Lombardia: Approvazione dei piani regolatori generali dei comuni di Casalbuttano ed Uniti, Torricella Verzate, Tresivio Faggeto Lario e Ceriano Laghetto. . . . . Pag. 4178

Regione Lazio: Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località Campo Soriano nell'ambito dei comuni di Terracina e Sonnino . . . . . Pag. 4178

**CONCORSI ED ESAMI**

Ministero del tesoro: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a cinque posti, elevati a sei, di segretario nel ruolo della carriera di concetto delle ragionerie provinciali dello Stato, riservato alle ragionerie provinciali dello Stato aventi sede nell'Italia settentrionale con esclusione della ragioneria provinciale di Bolzano . . . . . Pag. 4179

Ufficio veterinario provinciale di Macerata: Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario comunale capo vacante nel comune di S. Severino Marche. . . . . Pag. 4179

**SUPPLEMENTI****DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI**

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 177 DEL 30 GIUGNO 1981:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 33: ENEL - Ente nazionale per l'energia elettrica, compartimento di Roma: Obbligazioni « Società romana elettricità 6% - Emissione 1958-1983 » sorteggiate il 12 giugno 1981. — Giustetto f.lli, società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 15 giugno 1981. — La Centrale - Finanziaria generale, società per azioni, in Milano: Rimborso di obbligazioni. — Istituto di credito fondiario della Liguria, in Genova: Obbligazioni sorteggiate il 3 giugno 1981. — ENEL - Ente nazionale per l'energia elettrica, compartimento di Firenze: Obbligazioni « Selt-Valdarno 6% - 1958-1983 » sorteggiate il 1° giugno 1981. — Società generale immobiliare Sogene, società per azioni, in Roma: Obbligazioni « 5,50% - 1960 » e « 5,50% - 1962 » sorteggiate il 29 aprile 1981. — Società generale immobiliare Sogene, società per azioni, in Roma: Obbligazioni « 6% - L. 15.000.000.000 » sorteggiate il 29 aprile 1981. — I.S.V.E.I.MER. - Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, in Napoli: Obbligazioni « 6% - 14ª emissione » sorteggiate il 6 maggio 1981. — I.S.V.E.I.MER. - Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, in Napoli: Obbligazioni 9% - 1975-1990 « Serie Aperta » sorteggiate il 6 maggio 1981. — I.S.V.E.I.MER. - Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, in Napoli: Obbligazioni « 8% - 1976-1986 » sorteggiate il 6 maggio 1981. — I.S.V.E.I.MER. - Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, in Napoli: Obbligazioni « 9% - 1976-1986 - 32ª emissione » sorteggiate il 6 maggio 1981. — I.S.V.E.I.MER. - Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, in Napoli: Obbligazioni « 13% - 1979-1985 » sorteggiate il 6 maggio 1981. — I.S.V.E.I.MER. - Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, in Napoli: Obbligazioni « 9% - 1976-1986 - 34ª emissione » sorteggiate il 6 maggio 1981. — I.S.V.E.I.MER. - Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, in Napoli: Obbligazioni « 8% - 1975-1985 » sorteggiate il 6 maggio 1981. — Comune di Napoli: Obbligazioni « Città di Napoli 10% - 1975-1995 » sorteggiate il 20 maggio 1981. — Comune di Napoli: Obbligazioni « Città di Napoli 6% - 1968-1988 » sorteggiate il 20 maggio 1981. — I.V.C.E.S. - Impresa vigevanese costruzioni edili e stradali, società per azioni, in Vigevano: Obbligazioni sorteggiate il 28 maggio 1981. — Istituto federale di credito agrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta, ente di diritto pubblico, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 4 maggio 1981 e rimborsabili dal 1° agosto 1981. — Istituto federale di credito agrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta, ente di diritto pubblico, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 4 maggio 1981 e rimborsabili dal 1° luglio 1981. — Investimenti finanziari, società per azioni, in Bolzano: Obbligazioni sorteggiate il 30 aprile 1981. — Tessab, società per azioni, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 24 giugno 1981. — Medio credito regionale delle Marche, in Ancona: Rimborso di obbligazioni. — ENEL - Ente nazionale per l'energia elettrica, compartimento di Roma: Avviso di rettifica.

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto per disporre l'amministrazione straordinaria della indicata S.p.a. Industrie elettriche Legnano, quale società collegata con la S.p.a. Ercole Marelli e C., autorizzare la continuazione dell'esercizio d'impresa e nominare commissario la stessa persona già nominata tale nella procedura di amministrazione straordinaria disposta per la S.p.a. Ercole Marelli e C.;

Decreta:

**Art. 1.**

La S.p.a. Industrie elettriche Legnano, con sede in Legnano, via Boccaccio, 19, è posta in amministrazione straordinaria collegata con quella della S.p.a. Ercole Marelli e C. di Milano, secondo le norme della legge 3 aprile 1979, n. 95.

**Art. 2.**

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'impresa per anni due, ai sensi dell'art. 2, primo comma, della legge citata.

**Art. 3.**

E' nominato commissario l'ing. Renato De Leonardis, nato a Roma il 14 luglio 1910.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sui seguenti quotidiani: il Corriere della Sera; il Sole-24 Ore.

Sarà altresì comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 giugno 1981

*Il Ministro dell'industria, del commercio  
e dell'artigianato*

PANDOLFI

*Il Ministro del tesoro*

ANDREATTA

(3940)

## MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

DECRETO 19 maggio 1981.

**Modificazione al decreto ministeriale 6 maggio 1976, concernente il regime delle importazioni delle merci.**

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO  
DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12, concernente attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero;

Visto il decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, convertito, con modificazioni, nella legge 25 luglio 1956, n. 786, concernente nuove norme valutarie e l'istituzione di un mercato libero di biglietti di Stato e di banca esteri;

Visto il decreto ministeriale 6 maggio 1976, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 16 giugno 1976, concernente il regime delle importazioni delle merci e successive modifiche;

Visto il decreto ministeriale 17 marzo 1979, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 10 maggio 1979, concernente l'aggiornamento degli elenchi allegati al decreto ministeriale 6 maggio 1976;

Visto il regolamento (CEE) n. 1002/81 della commissione del 10 aprile 1981, che sottopone a limitazione quantitativa le importazioni nella comunità di filati di cotone non preparati per la vendita al minuto originari dell'Ungheria;

Ritenuta l'opportunità di apportare ulteriori modifiche al regime delle importazioni di talune merci, previsto dal citato decreto ministeriale 6 maggio 1976;

Decreta:

**Art. 1.**

L'importazione di filati di cotone non preparati per la vendita al minuto (v.d. 55.05), originari dell'Ungheria, è soggetta al regime dell'autorizzazione ministeriale.

Pertanto l'annesso I al decreto ministeriale 17 marzo 1979 viene modificato nel senso sopra indicato.

**Art. 2.**

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed ha effetto dal terzo giorno successivo a quello di pubblicazione.

Roma, addì 19 maggio 1981

*Il Ministro del commercio con l'estero*

MANCA

*Il Ministro delle finanze*

REVIGLIO

(3856)

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DECRETO 3 giugno 1981.

Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI  
DI CONCERTO CON  
IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 81, lettera B), del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, ai sensi del quale sono riservati allo Stato la formazione e l'aggiornamento delle zone dichiarate sismiche;

Vista la legge 2 febbraio 1974, n. 64, concernente provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche;

Visto il decreto ministeriale 3 marzo 1975, n. 39, di approvazione delle norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche;

Ritenuto che in forza dell'art. 3, primo comma, della citata legge n. 64/1974 le norme tecniche per la disciplina delle costruzioni da realizzarsi in zone sismiche, possano essere aggiornate ogni qualvolta occorra, in relazione al progredire delle conoscenze dei fenomeni sismici;

Considerato che la normativa emanata con il decreto ministeriale 3 marzo 1975 pur adattabile alle costru-

zioni ricadenti in zone sismiche comunque classificate, non appare congruamente applicabile alle costruzioni ricadenti in zone a bassa sismicità;

Visto il voto n. 266 del 15 maggio 1981, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso parere favorevole a che le predette norme tecniche, siano appresso modificate ed integrate;

Decreta:

Sono approvate le seguenti modifiche ed integrazioni alle norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche di cui al decreto ministeriale 3 marzo 1975, n. 39:

a) il punto C.2. Altezza massima dei nuovi edifici, viene così modificato ed integrato:

« Per ogni fronte esterna l'altezza dei nuovi edifici, rappresentata dalla massima differenza di livello fra quello del piano di copertura più elevato ed il terreno, ovvero, ove esista, il piano stradale o del marciapiede nelle immediate vicinanze degli edifici stessi, non può superare nelle strade e nei terreni in piano, i limiti riportati dalla tabella 1.

Nel caso di copertura a tetto detta altezza va misurata dalla quota d'imposta della falda e, per falde con imposte a quote diverse, dalla quota d'imposta della più alta ».

TABELLA 1

TIPO DI STRUTTURE	Altezza massima		
	S = 6	S = 9	S = 12
Muratura . . . . .	16,00 m	11,00 m	7,50 m
Intelaiatura . . . . .		nessuna limitazione	
Pannelli portanti . . . . .	32,00 m	25,00 m	15,00 m
Legname . . . . .	10,00 m	7,00 m	7,00 m

La restante parte del punto C.2. resta immutata e confermata;

b) il punto C.3. Limitazioni delle altezze in funzione della larghezza stradale, viene così modificato:

« Quando un edificio, con più di due piani in elevazione, con qualsivoglia struttura sia costruito, prospetta su spazi nei quali sono comprese o previste strade, fermi restando i limiti fissati nel precedente punto C.2. e fatte salve le eventuali maggiori limitazioni previste nei regolamenti locali e nelle norme di attuazione degli strumenti urbanistici, la minima distanza fra il contorno dell'edificio ed il ciglio opposto della strada, ivi compresa la carreggiata, non deve essere inferiore a dieci metri nelle zone con grado di sismicità S = 12 e S = 9. L'altezza massima dell'edificio misurata come indicato nel precedente punto C.2. per ciascun fronte dell'edificio stesso, non deve essere superiore al doppio della suddetta minima distanza fra il contorno dell'edificio ed il ciglio opposto della strada.

Nelle zone a bassa sismicità (S = 6) di cui all'art. 18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64, tale distanza dovrà rispettare solo le limitazioni previste nei regolamenti locali e nelle norme di attuazione degli strumenti urbanistici ».

La restante parte del punto C.3. resta immutata e confermata;

c) il punto C.5. Edifici in muratura, la lettera h) viene così integrata:

« Le murature devono avere all'ultimo piano lo spessore minimo d<sub>1</sub> riportato nella tabella 2; detto spessore sarà aumentato di una testa oppure di 15 cm ogni piano sottostante e di 20 cm in fondazione per le zone classificate sismiche con S = 9 e S = 12.

Nelle zone a bassa sismicità (S = 6) fermo restante lo spessore minimo d<sub>1</sub> dell'ultimo piano riportato nella tabella 2, detto spessore sarà aumentato di una testa oppure di 15 cm ogni due piani sottostanti e di cm 20 in fondazione ».

TABELLA 2

TIPO DI MURATURA	d <sub>1</sub>		
	S = 6	S = 9	S = 12
Mattoni o blocchi (pieni o semipieni) . . . . .	2 teste oppure 30 cm	2 teste oppure 30 cm	3 teste oppure 40 cm
Pietrame . . . . .	40 cm	40 cm	50 cm

Le restanti parti del punto C.5. restano immutate e confermate.

Roma, addì 3 giugno 1981

Il Ministro dell'interno

ROGNONI

Il Ministro dei lavori pubblici

NICOLAZZI